

Note ed esercizi aggiuntivi

17. Struttura delle classi, ereditarietà e costruttori

Esempio.

```
public class K {
    private int x;
    private int y = 2;
    private static int z = 5;

    public void inc() {
        x++;
        y++;
        z++;
    }

    public String toString() {
        return "x == " + x + ", y == " + y;
    }

    public static int getZ() {
        return z;
    }
}
```

Note

- Ogni oggetto della classe `K` possiede due campi `x` e `y`, entrambi di tipo `int`. Il campo `z`, essendo statico, appartiene invece alla classe.
- Poiché non è indicato alcun costruttore, il compilatore aggiunge un costruttore privo di argomenti che inizializza i campi ai valori di default o ai valori indicati insieme alla dichiarazione. In questo caso il campo `x` viene inizializzato a 0, mentre il campo `y` a 5. Il costruttore privo di argomenti aggiunto dal compilatore, come prima operazione, richiama sempre il costruttore privo di argomenti della superclasse, in questo caso `Object`, per predisporre la parte ereditata (nel caso di `Object` la parte ereditata è sostanzialmente una scatola vuota, pertanto in questo caso la chiamata al costruttore della superclasse appare irrilevante).

```
public class H extends K {
    private int w = 4;

    public void inc() {
        super.inc();
        w++;
    }

    public String toString() {
        return super.toString() + ", w == " + w;
    }
}
```

Note

- Ogni oggetto della classe H possiede un campo `w`, oltre alla parte ereditata dalla superclasse K.
- Poiché non è indicato alcun costruttore, il compilatore aggiunge un costruttore privo di argomenti. Il costruttore chiama prima di tutto quello della superclasse K che predispone la parte di oggetto ereditata come indicato sopra. Successivamente assegna a `w` il valore 4.

Esercizio 17.1

Considerate la seguente applicazione che utilizza le classi dell'esempio precedente.

```
class ProvaH {
    public static void main(String[] a) {
        H r = new H();
        System.out.println(r.toString());
        r.inc();
        System.out.println(r.toString());
        H t = new H();
        System.out.println(r.toString());
        t.inc();
        System.out.println(t.toString());
        System.out.println(K.getZ());
    }
}
```

Simulate l'esecuzione del metodo `main` disegnando l'evoluzione dei vari dati utilizzati (oggetti, campi statici, variabili locali, parametri). Quali risultati vengono visualizzati? Dopo avere risposto, fate eseguire l'applicazione sul vostro computer e confrontate i risultati ottenuti con le risposte che avete fornito.